

DELIBERA



Ufficio Affari generali - Affari legali - Diritto ambientale - Contratti
10AL

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2021/00141

DEL 16/12/2021

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Regolamento Unico per la disciplina del diritto di accesso civico(semplice e generalizzato) dei documenti amministrativi, dell'informazione ambientale- Approvazione

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE Gerardo Dapoto

DATA 20/12/2021

IL DIRIGENTE Antonio Tisci

DATA 20/12/2021

Allegati N. 5

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

la Legge della Regione Basilicata n. 1 del 20.01.2020 ss.mm.ii. avente ad oggetto "Riordino della disciplina dell'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)",

VISTI:

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 17.09.2020 avente ad oggetto: "*Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell'Agencia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)*";
- il Contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell'ARPAB sottoscritto in data 01.10.2020 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Vito Bardi e l'avv. Antonio Tisci;

VISTA

la DDG n.39 del 23/03/2021 con la quale tra l'altro veniva assegnata la dott.ssa Beatrice Rossi dirigente dell'Ufficio Affari Generali, Affari Legali-Diritto Ambientale-Contratti

PRESO ATTO

che tra le declaratorie dell'ufficio Affari Generali, Affari Legali-Diritto Ambientale-Contratti, stabilite con DDG n. 17 del 9/02/2021 vi è anche la previsione di predisporre modifiche ai regolamenti;

VISTI

i riferimenti normativi disciplinanti il diritto di accesso civico, il diritto accesso atti amministrativi e il diritto all'informazione ambientale nello specifico:

legge n. 241/90 ss.mm.ii;

d.lgs 33/2013 ss.mm.ii.;

d.lgs 195/2005;

il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, che è stato emanato ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO CHE

il citato d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal d.lgs. 97/2016, all'art. 5 comma 2 ha introdotto, accanto all'accesso civico semplice già previsto dallo stesso decreto, il diritto di chiunque di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del medesimo decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto disposto dall'art. 5 bis (accesso civico generalizzato);

il medesimo d.lgs. n. 33/2013 (Decreto Trasparenza), con l'art. 5 bis, ha disciplinato le esclusioni e i limiti all'accesso civico generalizzato ed, in particolare, al comma 6 prevede che, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti, l'Autorità nazionale anticorruzione, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 281/1997, adotta linee guida recanti indicazioni operative;

PRESO ATTO CHE:

la Deliberazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 ha adottato le Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico;

- la Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016, ha adottato le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii;

RILEVATO CHE

il nuovo sistema di trasparenza, così come previsto dal legislatore, non è più finalizzato soltanto a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ma altresì, a tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa rendendo accessibili tutti i dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, per cui le Linee Guida Anac suggeriscono ai soggetti tenuti all'applicazione del decreto trasparenza l'adozione di una disciplina che

fornisca un quadro organico e coordinato delle tre tipologie di accesso, nello specifico:

- una sezione dedicata alla disciplina dell' accesso documentale (disciplinato dal capo V della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.);
- una seconda sezione dedicata alla disciplina dell' "accesso civico semplice" connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.;
- una terza sezione dedicata alla disciplina dell' "accesso civico generalizzato", con particolare riguardo alla disciplina degli aspetti procedurali interni per la gestione delle richieste di questa tipologia di accesso ;

PRESO ATTO

della Circolare n. 2/2017, avente a oggetto: "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) ", con la quale il Dipartimento per la funzione pubblica, in raccordo con l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e nell'esercizio della sua funzione generale di "coordinamento delle iniziative di riordino della pubblica amministrazione e di organizzazione dei relativi servizi", fornisce chiarimenti operativi, riguardanti il rapporto con i cittadini e la procedura interna alle pubbliche amministrazioni;

della Circolare n. 1/2019, avente ad oggetto: "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)", con la quale il Ministro per la Pubblica amministrazione, a due anni dall'introduzione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato intende: a) fornire alle amministrazioni ulteriori chiarimenti, con l'obiettivo di promuovere una sempre più efficace applicazione della disciplina FOIA; b) favorire l'utilizzo di soluzioni tecnologiche per la presentazione e gestione delle istanze di accesso, con l'obiettivo di semplificare le modalità di accesso dei cittadini e il lavoro di gestione delle richieste da parte delle amministrazioni;

CONSIDERATO

che l'Agenzia per opportunità intende dare attuazione allo spirito innovativo della disciplina dell'accesso generalizzato ma anche garantire le altre forme di diritto di accesso (documentale e alle informazioni ambientali) formulando un regolamento unitario che contenga le tre sezioni previste dalle circolari e linee guida sopra richiamate ma anche la disciplina del diritto all'informazione ambientale, quest'ultima in considerazione delle attività di natura ambientale dell'Arpab;

RITENUTO

pertanto di modificare il regolamento adottato con la DDG n. 65 del 27/02/2017, che presenta procedimenti farraginosi, non in linea con la

semplificazione dell'agere amministrativo, per garantire il principio di trasparenza, l'individuazione chiara del destinatario della richiesta di accesso e per l'effetto il soggetto deputato ad evadere l'istanza di accesso a seconda della tipologia fornendo al cittadino un documento unitario chiaro composto da 4 sezioni/titoli più uno (titolo V) relativo ai costi per il rilascio di copie, compreso i modelli di istanza per ogni singolo accesso;

Tanto premesso

DELIBERA

- per i motivi espressi in narrativa che qui devono intendersi riportati e trascritti;
- di approvare il regolamento unico, compreso i modelli di istanza per ogni singolo accesso, per la disciplina del diritto dell'accesso civico (semplice e generalizzato), diritto ai documenti amministrativi e diritto alle informazioni ambientali, che si allega in uno al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- che con l'approvazione del presente regolamento cessa di avere efficacia il regolamento approvato con la DDG 65/2017;
- di demandare alla segreteria di direzione la pubblicazione del presente atto;
- -di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità dell'Agenzia per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ed efficace e non è soggetto al controllo regionale previsto dall'art. 49 LR.n.26/2014 e dall'art. 17 L.R. n 11/2006.

L'ISTRUTTORE _____

IL DIRIGENTE **Beatrice Rossi** _____

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Antonio Tisci 20/12/2021

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Antonio Tisci 20/12/2021